

N. 0155

Mercoledì 05.03.2008

COMUNICATO DELLA CONGREGAZIONE PER LE CHIESE ORIENTALI

COMUNICATO DELLA CONGREGAZIONE PER LE CHIESE ORIENTALI

Il Patriarca Ecumenico, Sua Santità Bartolomeo I, ha accolto l'invito che gli ha rivolto il Pontificio Istituto Orientale in occasione del 90° anniversario della sua fondazione, e compirà una breve visita a Roma dal 5 al 7 marzo c.m. Il Patriarca all'inizio della sua permanenza a Roma si intratterrà con il Santo Padre nel corso di un'udienza privata, il 6 marzo mattina, che si concluderà con una breve preghiera del Papa e del Patriarca nella Cappella di *Urbano VIII* al Palazzo Apostolico. Il pomeriggio dello stesso giorno sarà dedicato all'Atto Accademico che Bartolomeo I presiederà nell'aula magna del Pontificio Istituto Orientale. Dopo una breve sosta di preghiera nella Basilica Papale di Santa Maria Maggiore, dove saluterà l'Arciprete della Basilica, Sua Eminenza il Cardinale Law, il Patriarca sarà accolto dal Gran Cancelliere dell'Istituto, Sua Eminenza il Cardinale Leonardo Sandri e dalle Autorità accademiche, e terrà una lezione magistrale dalla Cattedra dedicata a *Sir Daniel & Countess Bernardine Murphy Donohue*, dal titolo: «Theology, Liturgy and Silence: Fundamental Insights from the Eastern Fathers for the Modern World».

Durante il suo breve soggiorno, il Patriarca sarà accompagnato dall'Em.mo Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali Sua Eminenza il Cardinale Sandri e dall'Ecc.mo Segretario Mons. Antonio Maria Vegliò, oltre che da Sua Eminenza il Cardinale Walter Kasper, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Il Patriarca, accolto in Vaticano, presso la *Domus Sanctae Marthae*, è accompagnato da Sua Eminenza il Metropolita Gennadios, Arcivescovo ortodosso d'Italia e Malta, Esarca per l'Europa Meridionale, da Sua Eminenza Athanasios, *Metropolita di Helioúpolis e Theira* [Fanar], da Sua Eminenza Ioannis, *Metropolita di Pergamo* [Presidente ortodosso della «Commissione Mista Internazionale per il Dialogo Teologico tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa nel suo insieme»]. Il Patriarca giungerà a Roma da Trieste, dove l'Università degli Studi della Città gli ha conferito un dottorato *honoris causa* in Scienze internazionali e diplomatiche, e dove il Patriarca ha svolto un programma religioso molto denso, che l'ha condotto anche a Grado, Aquileia e Montaner.

Bartolomeo I, dopo la storica visita ad Istanbul di Benedetto XVI, per la festa di Sant'Andrea 2006, aveva incontrato di nuovo Sua Santità a Napoli, nell'ottobre scorso. I contatti frequenti e gli scambi che hanno caratterizzato anche questi anni più recenti tra le sedi di Roma e di Costantinopoli, così come la riattivazione della Commissione internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa nel suo insieme, coordinata dal Patriarcato ecumenico (Plenaria di Ravenna, ottobre 2007), sono segni eloquenti. Anche

recentemente Papa Benedetto XVI ha affermato: «L'unità con Dio e con i nostri fratelli e sorelle è un dono che viene dall'Alto, che scaturisce dalla comunione d'amore tra Padre, Figlio e Spirito Santo e che in essa si accresce e si perfeziona. Non è in nostro potere decidere quando o come questa unità si realizzerà pienamente. Solo Dio potrà farlo! Come San Paolo, anche noi riponiamo la nostra speranza e fiducia "nella grazia di Dio che è con noi"»1. La «comunione d'amore tra Padre, Figlio e Spirito Santo» guida ed arricchisce questi incontri fraterni.

1 Omelia durante la celebrazione dei Vespri per la conclusione della "Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani" 2008.[00357-01.01] [Testo originale: Italiano][B0155-XX.02]